



COMUNE DI RANDAZZO  
 PROVINCIA DI CATANIA

.....

**ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

N. ....118..... DEL .....26/07/2019

**OGGETTO:** Approvazione Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018), nelle modalità previste dalle linee guida approvate dal D.A. n. 43/GAB del 30.05.2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

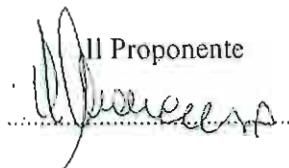
L'anno duemila diciannove il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 13.00 e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero quattro. Assessori, secondo il seguente prospetto:

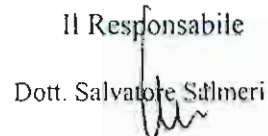
Presente

Rag. Francesco SGROI	Sindaco	..... si .....
Sig. Giuseppe D'AMICO	Assessore	..... si .....
Sig. Giuseppe GULLOTTO	Assessore	..... no .....
Dott.ssa Maria MANCUSO	Assessore	..... si .....
Dott. <u>Alfio PILLERA</u>	Assessore	..... SI .....
	Assessore	..... .....
	Assessore	..... .....

Partecipa il Segretario Generale Dott. Salvatore SALMERI .....

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente  


Il Responsabile  
 Dott. Salvatore Salmeri  


Premesso che il Fondo Povertà è stato istituito con la Legge di stabilità 2016 (Art.1 comma 386, L. 208/2015) che prevede il finanziamento di 3 tipologie di interventi:

- servizi per l'accesso al REI, la valutazione multidimensionale, la progettazione personalizzata;
- interventi e servizi per persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora;
- interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'A.G.;

Considerato che il PAL si pone quale strumento di programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà relative al finanziamento dei servizi per la promozione delle misure di contrasto alla povertà, la valutazione multidimensionale, la progettazione personalizzata.

Preso atto che le modalità di impiego delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà, con riferimento ai costi ammissibili, alle modalità di realizzazione delle azioni, ai destinatari, alla rendicontazione e al monitoraggio sono definite dalle "Linee guida per l'impiego della "Quota servizi del Fondo Povertà" - annualità 2018, destinata al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del REI, di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017" del 22.11.2018;

Visto il D.A. n. 43/GAB del 30.05.2019 con il quale l'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale sono stati approvati il Piano di Attuazione Locale (PAL) e le collegate "Linee guida per la Compilazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018), allegati al predetto Decreto di cui costituiscono parte integrante;

Dato atto che nelle predette Linee guida sono state previste le procedure da adottare ai fini di stabilire le modalità di utilizzo delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà, con riferimento ai costi ammissibili, alle modalità di realizzazione delle azioni, ai destinatari, alla rendicontazione e al monitoraggio;

Visto il Verbale del Comitato dei Sindaci del 10.06.2019 con il quale, in conformità a quanto previsto dalle predette linee guida, il Comitato dei Sindaci ha integrato la composizione del Gruppo di Piano con 1 rappresentante del CPI, ha convocato a 1^ Conferenza di servizi a livello distrettuale e ha istituito istituire la Rete Territoriale per la protezione e l'inclusione sociale per la redazione e l'approvazione del PAL.

Dato atto che il Gruppo di Piano Ristretto ha proceduto alla raccolta dei dati quantitativi e qualitativi necessari alla compilazione del PAL per aver proceduto alla compilazione del formulario predisposto dall'Assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Visto il verbale del giorno 08.07.2019 del Gruppo di Piano che ha approvato la raccolta dei dati quantitativi e qualitativi ai fini della compilazione del PAL (Piano di attuazione locale) in relazione alla programmazione della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018) nelle modalità previste dalle linee guida approvate dal D.A. n. 43/GAB del 30.05.2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Dato atto che in data 17.07.2019 ha avuto luogo il tavolo di concertazione al fine di dare avvio al processo di programmazione sociale partecipata quale metodo di lavoro utile alla costruzione del Sistema Sociale Locale, funzionale all'efficacia e all'arricchimento della progettazione congiunta tra autori pubblici e privati che partecipano, con proprie esperienze e competenze, punti di vista e risorse plurime, alla funzione pubblica.

Visto il Verbale del Gruppo di Piano del 22.07.2019 con il quale è stata predisposta la compilazione del PAL individuando le priorità d'intervento e gli obiettivi incentrati sul rafforzamento dei servizi sociali professionali (A1.b) Tirocini di inclusione (B2b).

Visto il verbale del Comitato dei Sindaci del 23.07.2019 con il quale è stato approvato il PAL individuando le priorità d'intervento e gli obiettivi incentrati sul rafforzamento dei servizi sociali professionali (A1.b) Tirocini di inclusione (B2b) in relazione alla programmazione della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018) nelle modalità previste dalle linee guida approvate dal D.A. n. 43/GAB del 30.05.2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

Dato atto che con lo stesso verbale è stata indetta la II^ Conferenza dei Servizi il giorno 25.07.2019 alle ore 11,00 presso gli Uffici dei Servizi Sociali del Comune di Bronte;

#### SI PROPONE

1. Per i motivi di cui in espositiva approvare l'allegato Piano di Attuazione Locale (PAL) individuando le priorità d'intervento e gli obiettivi incentrati sul rafforzamento dei servizi sociali professionali (A1.b) Tirocini di inclusione (B2b) in relazione alla programmazione della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018) nelle modalità previste dalle linee guida approvate dal D.A. n. 43/GAB del 30.05.2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali.

2. Dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91  
e modificata dall'Art. 12 della Legge n. 30/2000

Il Responsabile del Servizio interessato –

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li ...26/06/2019.....

IL RESPONSABILE

Dott. Salvatore Salmeri

Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li .....

Il Responsabile del Servizio Finanziario **A T T E S T A** che la complessiva spesa di euro ..... trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li .....

## LA GIUNTA

**Vista** la superiore proposta relativa all'oggetto;

**Preso atto** dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

**Condivisi** i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

**Considerata** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l. n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;

**Visto** il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

## DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

Sig. Giuseppe D'AMICO

Francesco SGROI

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore SALMERI

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 29 LUG. 2019 al 13 AGO. 2019

Randazzo, li .....

IL MESSO COMUNALE

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 29 LUG. 2019 al 13 AGO. 2019 e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore SALMERI

Randazzo, li .....

### CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26 LUG. 2019

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91  
 Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li 26 LUG. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore SALMERI





# Comune di Bronte

Citta Metropolitana di Catania

**OGGETTO:** Verbale riunione del Comitato dei Sindaci . Distretto Socio Sanitario D 15 .

L'anno duemiladiciannove il giorno Ventitre del mese di Luglio alle ore 9,30 presso il Palazzo Municipale di questo Comune, Ufficio del Sindaco, si è riunito il Comitato dei Sindaci di questo Distretto Socio-sanitario, sono presenti :

Comune di Bronte	Avvocato Graziano Calanna - Ente Capofila del Distretto D 15
Comune di Maletto	De Luca Giuseppe
Comune di Maniace	Cantali Antonino
Comune di Randazzo	Sgroi Francesco

## IL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO D15

Premesso che il Fondo Povertà è stato istituito con la Legge di stabilità 2016 (Art.1 comma 386 , L. 208/2015) che prevede il finanziamento di 3 tipologie di interventi:

- servizi per l'accesso al REI, la valutazione multidimensionale, la progettazione personalizzata;
- interventi e servizi per persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora ;
- interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'A.G.;

Considerato che il PAL si pone quale strumento di programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà relative al finanziamento dei servizi per la promozione delle misure di contrasto alla povertà, la valutazione multidimensionale, la progettazione personalizzata.

Preso atto che le modalità di impiego delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà, con riferimento ai costi ammissibili, alle modalità di realizzazione delle azioni, ai destinatari, alla rendicontazione e al monitoraggio sono definite dalle " Linee guida per l'impiego della " Quota servizi del Fondo Povertà" – annualità 2018, destinata al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI , per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del REI, di cui all'art. 7 , comma 1, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017" del 22.11.2018

Dato atto che il Comitato dei Sindaci con il presente verbale attesta che l'intervento in oggetto non si sovrappone alle azioni del Piano di Zona di questo Distretto Socio-Sanitario D 15 di bronte

Visto il D.A. n. 43/GAB del 30.05.2019 con il quale l'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale sono stati approvati il Piano di Attuazione Locale (PAL) e le collegate " Linee guida per la Compilazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la

programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018), allegati al predetto Decreto di cui costituiscono parte integrante ;

Dato atto che nelle predette Linee guida sono state previste le procedure da adottare ai fini di stabilire le modalità di utilizzo delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà, con riferimento ai costi ammissibili, alle modalità di realizzazione delle azioni, ai destinatari, alla rendicontazione e al monitoraggio ;

Visto il Verbale del Comitato dei Sindaci del 10.06.2019 con il quale, in conformità a quanto previsto dalle predette linee guida, il Comitato dei Sindaci ha integrato la composizione del Gruppo di Piano con 1 rappresentante del CPI, ha convocato a 1^ Conferenza di servizi a livello distrettuale e ha istituito istituire la Rete Territoriale per la protezione e l'inclusione sociale ;per la redazione e l'approvazione del PAL

Dato atto che il Gruppo di Piano Ristretto ha proceduto alla raccolta dei dati quantitativi e qualitativi necessari alla compilazione del PAL per aver proceduto alla compilazione del formulario predisposto dall'Assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ;

Visto il verbale del giorno 08.07.2019 del Gruppo di Piano che ha approvato la raccolta dei dati quantitativi e qualitativi ai fini della compilazione del PAL (Piano di attuazione locale) in relazione alla programmazione della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018) nelle modalità previste dalle linee guida approvate dal D.A. n. 43/GAB del 30.05.2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Dato atto che in data 17.07.2019 ha avuto luogo il tavolo di concertazione al fine di dare avvio al processo di programmazione sociale partecipata quale metodo di lavoro utile alla costruzione del Sistema Sociale Locale, funzionale all'efficacia e all'arricchimento della progettazione congiunta tra attori pubblici e privati che partecipano, con proprie esperienze e competenze, punti di vista e risorse plurime, alla funzione pubblica.

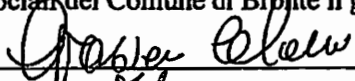
Visto il Verbale del Gruppo di Piano del 22.07.2019 con il quale è stata predisposta la compilazione del PAL individuando le priorità d'intervento e gli obiettivi incentrati sul rafforzamento dei servizi sociali professionali (A1.b) Tirocini di inclusione (B2b) .

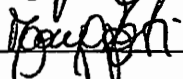
Tutto ciò premesso

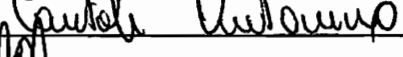
#### SI APPROVA


L'allegato PAL individuando le priorità d'intervento e gli obiettivi incentrati sul rafforzamento dei servizi sociali professionali (A1.b) Tirocini di inclusione (B2b) in relazione alla programmazione della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018) nelle modalità previste dalle linee guida approvate dal D.A. n. 43/GAB del 30.05.2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali .

Indire la II^ Conferenza dei Servizi il giorno 25.07.2019 alle ore 11,00 presso gli Uffici dei Servizi Sociali del Comune di Bronte il giorno 26.07.2019 .

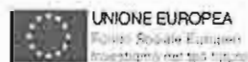
  
\_\_\_\_\_  
Sindaco del Comune Capofila

  
\_\_\_\_\_  
Sindaco del Comune di Maletto

  
\_\_\_\_\_  
Sindaco del Comune di Maniace

  
\_\_\_\_\_  
Sindaco del Comune di Randazzo

vcc



WORLD BANK GROUP



Regione Siciliana

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI Bronte D 15

Schema di Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del

*"Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020"*

Regione Siciliana

## Indice del documento

---

Premessa .....	3
1. Analisi del contesto .....	4
2. Sistema di governance per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale .....	7
3. Modalità di gestione dei servizi .....	8
4. Obiettivi del piano .....	10
4.1 Potenziamento del servizio sociale professionale.....	8
4.2 Attivazione e rafforzamento dei sostegni nel progetto personalizzato.....	9
4.3 Promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà.....	10
5. Impiego Fondi .....	14
6. Monitoraggio e Valutazione.....	18



## Premessa

---

Il presente Atto di Programmazione è predisposto dal Distretto Socio-Sanitario di Bronte, per la definizione delle attività di rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà finanziabili a valere sulla quota servizi del Fondo Povertà in attuazione del *"Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020"*, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 36 del 29 gennaio 2019.

La programmazione è volta, altresì, alla individuazione degli interventi e dei servizi necessari per il soddisfacimento dei livelli essenziali delle prestazioni nella lotta alla povertà, così come definiti dal Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018-2020 e recepiti dal Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020.

Gli interventi e i servizi individuati saranno rivolti ai beneficiari del Reddito di Inclusione e del Reddito di Cittadinanza, nei limiti delle azioni finanziabili con il Fondo Povertà: Potenziamento del servizio sociale professionale, Attivazione e rafforzamento dei sostegni nel progetto personalizzato, Rafforzamento dei punti per la promozione e la diffusione delle misure di contrasto alla povertà.

Per ciascuna azione, il Distretto Socio-sanitario indica, altresì, le risorse economiche già impiegate attraverso il PON Inclusione e da impiegarsi con riferimento alle somme afferenti la Quota Servizi del Fondo Povertà 2018 o eventuali altre misure comunitarie, nazionali e regionali.



## 1. Analisi del contesto

. MAX 1.000 parole

Il Distretto Socio Sanitario di Bronte (DSS 15), comprende 4 comuni di diversa estensione, con una popolazione complessiva pari a 37. 290 abitanti (dato Istat al 01.01.2018) a fronte di 37.523 nell'anno 2017. Pertanto il decremento demografico registrato è pari allo 0,62%.

La sua superficie, sommando l'estensione dei quattro comuni, è di 535,14 Km2.

In atto, non sono disponibili dati ISTAT sul tasso di povertà assoluta e di povertà relativa distinto per singolo comune o unico per il distretto.

I nuclei familiari in povertà che hanno presentato domanda REI risultano in tutto il Distretto n. 1015, pari a 2,72%; le domande accolte sono n.534 pari a 1,43 %.

La popolazione scolastica del Distretto è pari a n . 7080, il tasso di abbandono scolastico del Distretto è 0, 68 %.

I residenti in stato di disoccupazione per genere nell'ambito del Distretto sono :

	Bronte	Maletto	Maniace	Randazzo
Maschi	2162	403	363	718
Femmine	2210	436	481	660
Totale	4372	839	844	1.378

Il tasso di disoccupazione a Randazzo è 18% ,mentre il CPI territorialmente competente per Bronte, Maletto e Maniace non ha fornito il dato poiché il sistema in uso da codesto CPI non è in grado di rilevarlo.

In relazione alle attività attuate con il P.D.Z. in tema di povertà, le misure prevalenti sono state le seguenti: assistenza economica anche a sostegno abitativo, servizio di assistenza domiciliare, tirocini di inclusione sociale e nel Comune di Maletto, è stato istituito il Baratto Amministrativo ovvero attività di pubblica utilità per la compensazione dei debiti dovuti a morosità involontaria.

A regime è il segretariato sociale e il servizio sociale professionale svolto dalle Ass. Sociali dei quattro Comuni .

Il segretariato sociale ha trovato espressione più ampia nel I rafforzamento dei servizi sociali professionali (azione PON Inclusione). I servizi sociali comunali costituiscono il Punto Unico di Accesso (PUA) di ogni singolo comune per le predette misure. Altre misure svolte negli ultimi due anni con il progetto PON Inclusione Avviso 3, sono: sostegno educativo in età scolare, tirocini extracurricolari e tirocini di inclusione sociale, questi ultimi ancora da avviare. I dati relativi al numero dei beneficiari, sono riportati nella tabella 1.2 e tabella 1.3

Tabella 1.1. Analisi del contesto

Elenco Comuni	Popolazione	Superficie	Individui in povertà assoluta	Minori in povertà assoluta	Nuclei in povertà assoluta	Individui in povertà relativa	Nuclei in povertà relativa	Tassi di abbandono scolastico	Tasso di disoccupazione
Bronte	18963	250,86						0,43	
Maletto	3818	40,96						0,25%	
Maniace	3746	37,70						0%	
Randazzo	10763	205,62						0%	
Dato Aggregato relativo al DSS	37290	535,14	Dato richiesto all'Istat ma non fornito	Dato richiesto all'Istat ma non fornito	Dato richiesto all'Istat ma non fornito	Dato richiesto all'Istat ma non fornito	Dato richiesto all'Istat ma non fornito	0,68%	

Tabella 1.2. Analisi del contesto (periodo gennaio 2018 – maggio 2019 )

Elenco comuni	Numero di domande REI/RdC presentate	Numero di domande REI/ RdC accolte	Numero di progetti personalizzati sottoscritti	Nuclei REI/RdC con progetto personalizzato e minore nei primi 1000 giorni di vita	Nuclei REI/RdC con progetto personalizzato e almeno un minore	Nuclei REI/RdC con progetto personalizzato e almeno un disabile	Numero e tipologia di interventi erogati con fondi Pon Inclusion
Bronte	681 REI	340 REI	238 REI	24 REI	107 REI	14 REI	N.11 minori seguiti con il servizio di sostegno educativo in

							età scolare N. 15 tirocini extracurriculari
Maletto	100 REI	48 REI	15 REI	1 REI	29 REI	6 REI	
Maniace	72 REI	20 REI	20 REI		9 REI	2 REI	
Randazzo	205 REI	126 REI	7 REI	19 REI	69 REI	4 REI	
Dato aggregato relativo al DSS	1015	534	280	68	214	26	26

Tabella 1.3 Analisi del contesto (Indicatori domanda sociale /Piani di Zona - periodo di riferimento dei dati gennaio - dicembre 2018)

Elenco comuni	Numero di richieste per assistenza economica	Numero richieste accesso edilizia popolare	Numero richieste per contributo affitto	Numero richieste sostegno per morosità incolpevole	Numero senza fissa dimora presenti nel distretto	Residenti in stato di disoccupazione per genere nel distretto
Bronte	117	74	0	0	0	F 2210- M 2162
Maletto	24	11	0	0	0	F 436-M 403
Maniace	33	0	0	0	0	F 481- M 363
Randazzo	31	104	0	0	0	F 660 – M 718
Dato aggregato relativo al DSS	205	189	0	0	0	7433



## 2. Sistema di governance per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

*MAX 750 parole*

*Per la definizione dei P.D.Z. si attivano i tavoli di concertazione in ogni comune del D SS 15, nell'ambito dei quali, gli operatori del pubblico e del privato sociale e delle diverse realtà territoriali, a seguito di analisi e condivisione dei dati quantitativi e qualitativi, propongono prospettive di attività per le varie tematiche trattate.*

*Questo sistema di programmazione locale ormai consolidatosi nel corso degli anni, si basa su un coordinamento tra le parti che, a diversi livelli, si occupano dei bisogni territoriali.*

*Le attività svolte, pertanto, sono frutto di un'azione integrata tra Comuni, Asp, terzo settore, volontariato, agenzia educative, USSM, UEPE, Sindacati ed altre realtà del Distretto, con la diretta partecipazione del cittadino utente nella costruzione dei percorsi programmatici.*

*Con particolare riferimento al PAL 2018/2019, la programmazione è avvenuta secondo le citate modalità: Atto di Indirizzo del Comitato dei Sindaci e di controllo nei confronti del Distretto e di esame dei principali atti economici- finanziari, programmazione delle Conferenze di Servizio ai fini di garantire la massima informazione e partecipazione degli attori sociali; introduzione nel Gruppo Piano di N. 2 unità dei CPI territorialmente; istituzione della Rete di Protezione e di Inclusione Sociale; costituzione del Tavolo di concertazione (rete territoriale competente); Attività del Gruppo Piano per la raccolta dei dati quantitativi e qualitativi, per la compilazione del PAI, per l'espletamento di tutti gli adempimenti definiti nelle linee guida per l'elaborazione del presente atto. E' stata ribadita la funzione centrale dell' EEMM per la valutazione e redazione dei Progetti personalizzati anche in prospettiva del RdC, così come per il SIA e successivamente REI. La rete oltre ad avere un ruolo specifico negli obiettivi programmatici, ha il compito di favorire l'integrazione tra i vari servizi, promuovere ed attuare i sostegni individuati nei progetti personalizzati dei beneficiari REI, soprattutto in relazione alle azioni favorevoli la ricerca di lavoro, percorsi di tirocini extracurricolari e percorsi di tirocini di inclusione sociale, azioni già proposte nel progetto PON INCLUSIONE AVVISO 3). Per il bisogno complesso dei N.F. beneficiari REI/RdC, la valutazione e redazione dei progetti personalizzati si avvarrà, come già in uso nel Distretto, di competenze tecniche offerte dai servizi sanitari dell'ASP.*

*(I dati dei beneficiari delle azioni appena descritte sono riportati nella tabella 1.2)*



### 3. Modalità di gestione e di organizzazione dei servizi

#### **MAX 1.000**

*Nell'ambito distrettuale, è attivo un modello di gestione misto che vede sia la presenza di servizi sociali garantiti in modo diretto dai singoli comuni (servizi sociali professionali), che distrettuale, trovando ubicazione centrale nel Comune di Bronte, Capofila del Distretto. Per i servizi di progetti distrettuali, il Distretto si avvale di un lavoro di co-progettazione, mediante il coordinamento politico dei Sindaci dei quattro Comuni e il coordinamento tecnico del Gruppo Piano.*

*I servizi domiciliari sono garantiti attraverso il sistema di accreditamento presso il Distretto di Enti erogatori No Profit, istituito ai sensi della L.328/2000.*

*Altri servizi, sono stati attivati mediante affidamento a terzi nelle modalità previste dal Codice dei Contratti, quali ad esempio, il "Progetto Sezione Primavera" A.S. 2018/2019 (Fondi PAC, servizi di cura all'infanzia, Il riparto), per il quale, pur prevedendo una compartecipazione al costo del servizio, è stata garantita ampiamente la gratuita del servizio per le famiglie in fascia debole.*

*Con l'avvento della misura di contrasto alla povertà SIA e REI, il Distretto ha redatto un protocollo d'intesa con i CPI. I punti di informazione e di accesso per la misura, sono i Servizi Sociali Professionali dei quattro Comuni, con la funzione di informare, svolgere attività di consulenza ed orientamento (segretariato sociale) e di svolgere, altresì, attività di pre-analisi ed analisi approfondita dei bisogni, attraverso le apposite schede di valutazione già in uso per il SIA ed opportunamente rimodulate per il REI. In base alle difficoltà esaminate le AA.SS. dei quattro comuni procedono nelle seguenti modalità: per la sola condizione lavorativa, si indirizzano i beneficiari e i componenti del N.F. in età lavorativa, presso il CPI per la presa in carico e sottoscrizione del patto di servizio. Per la difficoltà data da una singola dimensione diversa da quella lavorativa, le AA.SS. procedono alla redazione del progetto personalizzato semplificato; per le difficoltà date da molteplici situazioni di disagio (bisogno complesso), la AA.SS. attivano l'EE.MM costituite da operatori sanitari, da referenti del competente CPI, dagli operatori scolastici, ecc, al fine della valutazione multidimensionale e redazione del progetto personalizzato REI, con la definizione degli obiettivi generali, specifici impegni, individuazione dei sostegni per il progetto. In base agli esiti delle valutazioni esperite, la redazione dei progetti personalizzati ha consentito di individuare le azioni definite nel progetto PON inclusione- Avviso 3 :*

- Percorsi di inserimento lavorativo: tirocini extracurricolari al momento attivi e, tirocini di inclusione sociale da attivare;*
- Rafforzamento Servizi Sociali Professionali (al momento attivo presso il Comune di Bronte e presso il Comune di Maletto, quest'ultimo in forma parziale )*
- servizi di sostegno educativo in età scolare e prescolare;*
- supporto Tecnico al Gruppo Piano di un esperto con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e rendicontazione del progetto PON Inclusione.*

*Piano di Attuazione Locale 2019/2021*



*Si prevede il consolidamento del modello di gestione della procedura REI così come avviata con il progetto PON inclusione sopra descritto. Alla luce dell'esperienza maturata nel progetto PON Inclusione, si prevede un potenziamento soprattutto della funzione di valutazione, progettazione e monitoraggio, mediante l'incremento del monte ore complessivo degli operatori sociali dedicati al REI (sia in termini di aumento del monte ore del personale di ruolo part time, sia in termini di nuove assunzioni o mantenimento degli incarichi conferiti con fondo PON inclusione). In questo modo sarà possibile garantire una più puntuale definizione degli interventi, consistente in una articolata analisi delle risorse e dei fattori di vulnerabilità del nucleo familiare, nonché dei fattori di contesto. In vista della nuova misura RdC appare inoltre importante l'aggiornamento delle AA.SS comunali in merito a modifiche di procedure e norme nazionali.*

*Al centro della struttura progettuale è il soggetto bisognoso.*

*Il modello organizzativo è quello del sistema integrato dei servizi e degli interventi.*

*La definizione dei progetti individualizzati, sarà improntata sul coinvolgimento della rete territoriale di protezione e di inclusione sociale. La valutazione multidimensionale prevede l'attivazione delle EEMM per le situazioni multiproblematiche, la quale stabilirà le modalità di monitoraggio e di verifiche dell'intervento (incontri periodici tra operatori, soggetti beneficiari e N. F.).*

*Le AA.SS. dei singoli comuni avranno il ruolo di case-manager e, in quanto punto di riferimento per il servizio svolto di prossimità al cittadino, avrà il compito di facilitatore della presa in carico; di seguire l'utente durante il percorso assistenziale al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi; di svolgere funzione di raccordo con gli altri operatori coinvolti nel progetto assistenziale;*

*La Stesura del PAI è sempre a cura del Servizio Sociale Professionale dei Comuni e, solo per i casi multiproblematici, è delle EEMM; il soggetto beneficiario parteciperà attivamente alla redazione del progetto.*

*Il compito del Distretto è ampliare la rete di collaborazione nel territorio tra enti pubblici e privati per assicurare una migliore offerta di inserimento formativo e/o lavorativo e favorire la socializzazione e l'integrazione sociale.*



## 4. Obiettivi del piano



### 4.1 Potenziamento del Servizio sociale professionale

*Max 750 parole*

*Nel Distretto socio-sanitario di Bronte sono presenti N. 5 assistenti sociali di ruolo a tempo indeterminato per trentasei ore settimanali e per il Comune di Maletto, l'unità è a tempo parziale per n. 18 ore settimanali. Il Fondo PON, pertanto, è servito a rafforzare il servizio sociale professionale nei seguenti Comuni:*

*Bronte con l'assunzione a tempo determinato fino al 31.12.2019, di due unità con n. 36 ore settimanali cadauno. In tale comune è prevista la continuità del rafforzamento dei servizi sociali attraverso una proroga o nuova selezione di nr 2 assistenti sociali 36 ore cadauno.*

*Maletto con il potenziamento fino al 31.12.2019 di n. 6 ore settimanali per l'assistente sociale di ruolo e n. 133 ore di straordinario per l'unità amministrativa, risultando questa misura poco efficace soprattutto in relazione ai compiti a carico dell'assistente sociale.*

*Randazzo, seppure previsto il potenziamento dei servizi sociali, ancora non si è proceduto all'attivazione di tale misura, sebbene in corso d'opera.*

*Si ravvisa comunque la necessità di mantenere la continuità del rafforzamento dei servizi sociali di Bronte; di riconfermare il potenziamento del servizio sociale professionale del Comune di Maletto con una integrazione di ulteriori 18 ore settimanali; rafforzare il servizio sociale professionale del Comune di Randazzo, attraverso l'uso delle risorse del PON inclusione non ancora attivate in quest'ultimo comune e mantenere il supporto Tecnico al Gruppo Piano di un esperto con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e rendicontazione del progetto PON Inclusione.*

*In definitiva con la quota fondo povertà s'intende mantenere il rafforzamento dei servizi sociali professionali già attuato con l'avviso 3 del Pon Inclusione, in modo tale da continuare a mantenere il requisito minimo di 1 A.S. ogni 5.000 abitanti.*

*Qui di seguito sono descritti i profile attivati al 30/05/2019 e quelli previsti fino al 31/12/2020.*

Tabella 4.1.1 - Servizio sociale professionale del Distretto Socio-sanitario prima del rafforzamento al 30.05.2019

TIPO DI CONTRATTO (se si tratta di contratto a tempo determinato indicare il termine finale)	Numero assistenti sociali impiegati per tipo di contratto (teste)	Numero complessivo ore dedicate (settimanali)	Fondo impiegato	N° abitanti	Rapporto AS/abitanti
Contratto a tempo indeterminato (A.S. in tutti i comuni del distretto)	6	198	Fondi comunali		
Contratto a tempo determinato (A.S. su Bronte). Termine 31/12/2019	2	72	Avviso 3 Pon Inclusione. Azione A1.b		
Integrazione ore A.S. Comune di Maletto	Il contratto in questione si riferisce al potenziamento di un A.S. già inserito tra i contratti a tempo indeterminato	6	Avviso 3 Pon Inclusione. Azione A1.b		
Incarico professionale. Termine 31/12/2019	L'incaricato non è un Assistente sociale ma un esperto in monitoraggio e rendicontazione che affianca tutti gli assistenti sociali del distretto al fine del loro rafforzamento in ambito di monitoraggio e rendicontazione degli interventi	Il contratto è stato stipulato in gg/uomo come previsto dalla circolare nr 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro.	Avviso 3 Pon Inclusione. Azione A 1.b		
<b>TOTALI</b>	<b>8</b>	<b>276</b>		<b>37.290</b>	<b>1 A.S. /4.661 ab.</b>

Tabella 4.1.2. - Servizio sociale professionale 'a regime' –post rafforzamento (valore atteso al 31.12.2019): <sup>1</sup>

TIPO DI CONTRATTO (se si tratta di contratto a tempo determinato indicare il termine finale)	Numero assistenti sociali impiegati per tipo di contratto (teste)	Numero complessivo ore dedicate (settimanali)	Fondo Impiegato	Modalità di acquisizione	N° abitanti	Rapporto AS/ abitanti
31.12.2020 ( Comune di Bronte)	2 contratto a tempo determinato	72	Fondo Povertà	Selezione pubblica o proroga dei contratti esistenti		
31.12.2020 ( Comune di Maletto)	Potenziamento n. 18 ore per n. 1 unità con contratto a tempo indeterminato e parziale. Attualmente la figura è stata potenziata sul Pon Inclusione per 6 ore che scadranno il 31/12/2019. Dal 01/01/2020 si prevede il suo potenziamento per ulteriori 18 ore attraverso il Fondo povertà	36 (di cui 18 fondi comunali e 18 Fondo povertà)	(fondo povertà + fondi comunali)	Contratto a tempo indeterminato parziale in essere che sarà ampliato con il fondo povertà		
Contratto a tempo indeterminato	6 (di cui uno a 18 ore già conteggiato nel rigo precedente )	198	Fondi comunali	A.S. già in servizio nei comuni del distretto		
Incarico professionale. Termine 31/12/2020	Si propone la proroga dell'incarico professionale di esperto in monitoraggio e	Il contratto è stato stipulato in gg/uomo come previsto dalla	Fondo Povertà			

<sup>1</sup> Il valore atteso si riferisce al 31/12/2020. Alcune azioni partiranno nel 2019 (Tirocini Inclusione) ma il rafforzamento del servizio sociale partirà nel 2020

	rendicontazione che affianca tutti gli assistenti sociali del distretto al fine del loro rafforzamento in ambito di monitoraggio e rendicontazione degli interventi	circolare nr 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro.	Fondo Povertà			
<b>TOTALI</b>	<b>8</b>	<b>306</b>			<b>37.290</b>	<b>1 A.S ogni 4.661 abitanti</b>

## 4.2 Attivazione e rafforzamento dei sostegni nel progetto personalizzato

Max 750 parole

*I beneficiari REI con progetto personalizzato sono N. 280 di cui, n. 26 con bisogno complesso.*

*Le modalità di intervento sinora attivate ai fini dell'inclusione sociale, con particolare riferimento ai sostegni dei progetti personalizzati con risorse del Fondo Pon Inclusione e di eventuali altri fondi, sono:*

*Servizio Sociale Professionale;*

*Servizio di sostegno educativo in età scolare e prescolare;*

*Tirocini per l'inclusione sociale ;*

*I sostegni che si intendono rafforzare con le risorse del Fondo Povertà, anche al fine di soddisfare i livelli essenziali delle prestazioni, tra cui l'attivazione di almeno uno dei sostegni ex art. 7 del D.lgs. 147/2017 sono:*

*Servizio Sociale Professionale (azione A.1.b delle linee guida Fondo povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali);*

*Tirocini per l'inclusione sociale (azione B.2.b delle linee guida Fondo povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali);*

*Esperto valutazione e monitoraggio (incluso nell'azione A.1.b delle linee guida Fondo povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali);*

Tabella 4.2.1 Interventi di inclusione attivati prima del rafforzamento al 30.05.2019

TIPO DI INTERVENTO	Fondo impiegato	Modalità di erogazione (diretta – indiretta)	Co-progettazione	Eventuale attivazione di reti (formali / informali)	N° beneficiari REI/RdC coinvolti
Ass. Domiciliare	Fondi comunali L.328/2000 Fondi ministeriali ( PAC- ADI- etc)	Sistema di accreditamento			
Ass. Economica	Fondi comunali L.328/2000	Erogazione diretta			



Servizio di sostegno educativo in età scolare	Avviso 3 PON Inclusionione	Indiretta			N. 11 REI
Tirocini extracurriculari	Avviso 3 PON Inclusionione	Indiretta		Si	N. 15 REI

Tabella 4.2.2. Interventi e servizi di inclusione previsti post rafforzamento (valore atteso al 31.12.2019)<sup>2</sup>:

TIPO DI INTERVENTO	Fondo impiegato	Modalità di erogazione (diretta – indiretta)	Co-progettazione	Eventuale attivazione di reti (formali - informali)	N° beneficiari REI/RdC coinvolti
Servizio di sostegno educativo in età scolare	Avviso 3 PON Inclusionione	Indiretta			N. 8 REI (al 31/12/19)
Servizio di sostegno educativo in età prescolare	Avviso 3 PON Inclusionione	Indiretta			N. 0
Tirocini extracurriculari	Avviso 3 PON Inclusionione	Indiretta		Si	N. 27 REI al 31/12/2020
Tirocini di inclusione sociale	Avviso 3 PON Inclusionione	Diretta		SI	N. 73 REI (al 31/12/2020 )
Tirocini di inclusione sociale	Quota fondo povertà	Diretta		Si	N. 29 (al 31/12/2020)

<sup>2</sup> Il valore atteso si riferisce al 31/12/2020. Alcune azioni partiranno nel 2019 (Tirocini Inclusionione) ma il rafforzamento del servizio sociale partirà nel 2020

### 4.3 Promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà

*Max 750 parole*

*Le modalità di promozione delle misure di contrasto alla povertà (attività attuate o da attuare) sono :*

*- Deliberazione del Comitato dei Sindaci del 10.6.2019 sui seguenti punti:*

- indizione della 1^ Conferenza dei servizi per la presentazione della programmazione del PAL;*
- mandato a procedere per l'integrazione nel Gruppo Piano di n. 1 rappresentante del CPI di Bronte e N.1 rappresentante del CPI di Randazzo;*
- istituzione della rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale.*

*Conferenza dei servizi per la presentazione della programmazione del piano di attuazione locale realizzata in data 15.6.2019.*

*I punti per la promozione e la diffusione delle misure di contrasto alla povertà esistenti a livello distrettuale, in funzione del SIA/REI e per le misure previste, realizzate e da realizzarsi con il progetto Pon Inclusione, sono quattro e sono individuati nei servizi sociali di ogni comune del distretto.*

*Le risorse umane risultano essere le seguenti:*

*Bronte: N° 2 Ass. Soc. di ruolo con la disponibilità di 36 sett. cad. per un totale di 72 settimanali*

*n. 2 Ass.Soc. con contratto determinato con ore sett. 36 cad. per un totale di ore 72*

*Giorni di servizio: Lun. Mar .Merc. Giov. Ven.*

*Maletto; 1 Ass. Soc. di ruolo con disponibilità di n. 18 ore settimanali da contratto e in atto, n. 6 ore settimanali dedicate al REI (potenziamento PON INCLUSIONE). Tot 24 ore. Giorni di Servizio: Lun. Mar. Mer. Giov.*

*n. 1 unità amministrativa con 133 di ore di straordinario dedicate al REI da investire nell'arco del biennio 2018/2019;*

*Giorni : Lun. Mart. Mer. Giov. Ven.*

*Maniace: n. 1 Ass. Soc. di ruolo con la disponibilità di 36 ore settimanali;*

*Randazzo : N. 2 Assistenti Sociali di ruolo con disponibilità di 36 ore settimanali cad. per un totale di n. 72 settimanali*

*Giorni di servizio: Lun. Mar. Merc. Giov. Ven.*

*Le unità sopra rappresentate svolgono attività di segretariato sociale e di servizio sociale professionale nell'ambito del proprio comune di appartenenza. Non esiste a livello distrettuale un Punto Unico di Promozione.*

--

Tabella 4.3.1 Punti per la promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà- prima del rafforzamento al 30.05.2019

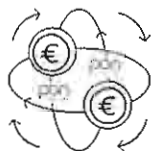
Punto per la promozione e diffusione delle misure	Numero e tipologie Risorse Umane impiegate	Numero ore apertura (settimanali)	N° abitanti	Rapporto Punto/abitanti
Servizi Sociali del Comune di Bronte	Nr 02 A.S a tempo indeterminato e nr 2 A.S. a tempo determinato	20	18.963	1/18.963
Servizi Sociali del Comune di Maletto	Nr 01 A.S. a tempo parziale	6	3.818	1/3.818
Servizi Sociali del Comune di Maniace	Nr 01 A.S a tempo indeterminato	20	3.746	1/3.746
Sevizi Sociali del Comune di Randazzo	Nr 02 A.S a tempo indeterminato	20	10.763	1/10763
TOTALI		66	37.290	4/37.290= 1/9.322

Tabella 4.3.2 Punti per la promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà – post rafforzamento al 31.12.2019

Punto per la promozione e diffusione delle misure	Numero e tipologie	Numero ore apertura (settimanali)	N° abitanti	Rapporto Punto/abitanti
---	--------------------	-----------------------------------	-------------	-------------------------

		Risorse Umane Impiegate			
Servizi Sociali del Comune di Bronte	Nr 02 A.S. a tempo indeterminato e nr 2 A.S. a tempo determinato	20	18.963	1/18.963	
Servizi Sociali del Comune di Maletto	Nr 01 A.S. a tempo parziale	18	3.818	1/3.818	
Servizi Sociali del Comune di Maniace	Nr 01 A.S. a tempo indeterminato	20	3.746	1/3.746	
Sevizi Sociali del Comune di Randazzo	Nr 02 A.S. a tempo indeterminato	20	10.763	1/10763	
TOTALI		78	37.290	4/37.290= 1/9.322	

## 5. Impiego Fondi



Indicare all'interno della Tabella successiva le risorse assegnate e quelle impegnate a livello distrettuale nella lotta alla povertà e per l'attuazione di politiche per l'inclusione sociale.

MAX 750 parole

A livello distrettuale, per la lotta alla povertà sono state assegnate oltre ai fondi comunali le seguenti risorse:

Tabella 5.1. Risorse assegnate a livello distrettuale nella lotta alla povertà

Fondo	Tipologia di azione	Importo	Anno
PON Inclusione	Avviso 3 Pon Inclusione. Azioni A1.b, A2b, B1a, B1b, B2a, B2b	851.012,00	2017
Fondo Povertà	Rafforzamento servizi sociali professionali (A1.b) Tirocini di inclusione (B2b)	247.874,17	2019
POR FSE - O.T. 9			
POR FESR - O.T. 9			
FNPS			
5x 1000 per le attività sociali svolte dai Comuni			
Fondo Famiglia			
Fondo Infanzia e Adolescenza			
Fondo Non Autosufficienza			
Fondo Dopo di Noi			
Fondo Sostegno Locazioni			

Fondo morosità incolpevole			
Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile			
Fondi per il contrasto alla violenza sulle donne			
FAMI			
Fondi comunali per le politiche sociali			
Fondi privati per progetti sociali in cui il Comune o il Distretto Socio-sanitario è partner o ente proponente			
PON Metro			
Fondi per le politiche attive del lavoro			
		1.098.886,17	

Tabella 5.1. Risorse impegnate a livello distrettuale nella lotta alla povertà

Fondo	Tipologia di azione	Importo	Anno
PON Inclusione	Avviso 3 Pon Inclusione. Azioni A1.b, A2b, B1a, B1b, B2a, B2b	851.012	2017
Fondo Povertà			
POR FSE O.T. 9			
POR FESR O.T. 9			
FNPS			
5x 1000 per le attività sociali svolte dai Comuni			
Fondo Famiglia			
Fondo Infanzia e Adolescenza			
Fondo Non Autosufficienza			
Fondo Dopo di Noi			
Fondo Sostegno Locazioni			
Fondo morosità incolpevole			
Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile			
Fondi per il contrasto alla violenza sulle donne			
FAMI			
Fondi comunali per le politiche sociali			
Fondi privati per progetti sociali in cui il Comune o il			



Distretto Socio-sanitario è partner o ente proponente				
PON Metro				
Fondi per le politiche attive del lavoro				

## 6. Monitoraggio e Valutazione

*Indicare le modalità di monitoraggio rispetto alla verifica del perseguimento obiettivi sopra definiti e gli indicatori per la successiva valutazione di impatto delle azioni attivate con la Quota Servizi del Fondo Povertà.*

*MAX 750 parole*

*Il monitoraggio per la verifica degli obiettivi prevede la vigilanza e controllo sui seguenti indicatori:*

### Impegni dei beneficiari

Frequenza di contatti con i competenti servizi comunali responsabili del progetto
Atti di ricerca attiva di lavoro
Adesione a progetti di formazione o inclusione lavorativa
Utilizzo corretto delle risorse economiche disponibili al fine del pagamento di utenze e spese per bisogni primari

### IMPEGNI DELLA RETE DEI SERVIZI

Il Distretto socio-sanitario si impegna a garantire il costante supporto ai beneficiari mediante i servizi responsabili del progetto
Il Distretto socio-sanitario si impegna ad erogare servizi ed interventi previsti nel PAL
Il Distretto socio-sanitario si impegna ad attivare progetti di inclusione lavorativa
L'Amministrazione Comunale e la Rete di Servizi coinvolta si impegnano per favorire e accompagnare la ricerca attiva di lavoro ad attivare progetti e servizi per la promozione della socialità, della salute mentale e del benessere del minore e della sua famiglia.

*Indicatori per la successiva valutazione di impatto delle azioni attivate con la Quota Servizi del Fondo Povertà.*

- a. Status occupazionale delle famiglie partecipanti
- b. Disagio abitativo
- c. Percentuale di coinvolgimento dei servizi territoriali
- d. Incidenza di ciascun intervento erogato sulla popolazione target (es. Famiglie occupate alla fine della partecipazione del programma, Famiglie partecipanti impegnate nella ricerca attiva di lavoro)
- e. Incidenza di ciascuna problematica sulla popolazione target
- f. n. risorse impegnate
- g. Tipologia della condizionalità e stato della sua attuazione
- h. Media dei tempi di erogazione degli interventi, preventivati e effettivi; scarto tra preventivato e effettivo
- i. Valutazione soggettiva dell'operatore rispetto al grado di soluzione delle problematiche
- j. Quadro delle motivazioni che hanno impedito la piena soluzione delle problematiche affrontate con il piano di interventi
- k. Tipologie di operatori coinvolti e relative percentuali